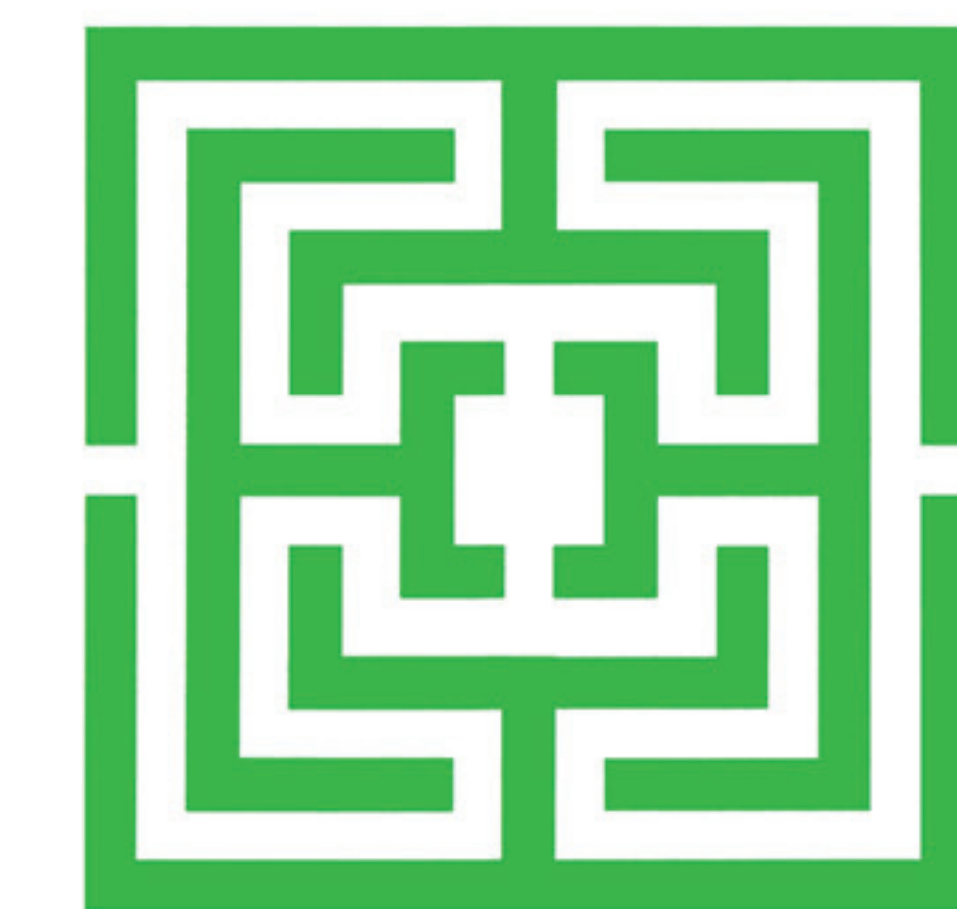


---

**AIAPIP**

---



---

**Associazione Italiana di  
Architettura del Paesaggio**

---



# Architettura del paesaggio

€ 16,00  
ITALY ONLY

BIKESCAPE • Pedalando per l'Italia • Il Parco dei Tratturi  
• Berlino: *biking* capillare • La Bicipolitana di Pesaro • Napoli  
ciclabile • "U" Verde a Padova • PedalAdda • Arenzano in  
bicicletta • Nuovi *landmark* in Lessinia • Park(e)ing • Il  
Lettenviadukt a Zurigo • Olanda: attraversamenti ciclabili  
• Rifare paesaggi in Fiandre • Fast Track Russia •

Periodico Semestrale - Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale D.L. 335/2003 - conv. L.46/2004, art. 1 c. 1, LO/MI  
Euro 16 per Italia - Numero arretrato 18 Euro - Grecia euro 26,00 - Spagna euro 27,50 - Portogallo 25,20 (cont)

ISSN 1125-0259



9 771125 025001

resi  
mittente





# Napoli ciclabile

*Dallo scorso anno, Napoli, per la prima volta ha una pista ciclabile. Un tracciato di circa 20 km che collega i quartieri occidentali alla zona orientale della città, passando per il centro storico. Il percorso permette una fruizione del paesaggio di grande qualità, con sequenze percettive varie e attraenti.*

## PROGETTO DI

Vincenzo Russo (Cicloverdi),  
Dante Iacono, Maria  
Leone, Vittorio Santangelo  
(Studio Restart), Giuseppe  
Pulci, Luigi Ugramin,  
Vincenzo Russo (Assessorato  
Mobilità e Infrastrutture).

## TESTO DI

Cesare Pontoni

Il percorso ciclabile di Napoli è il primo tratto realizzato di una rete ciclodonale più vasta. Connette la zona ovest del Comune di Napoli con la stazione ferroviaria di Napoli Centrale, a est del centro storico, e si pensa di prolungarlo fino al quartiere di S. Giovanni a Teduccio, all'estremità orientale del territorio comunale. La ciclabilità è scelta e motivata nell'ambito di un orientamento complessivo di mobilità sostenibile, volto a ridurre il traffico dai veicoli a motore, attraverso l'istituzione di zone a traffico limitato, e a incoraggiare l'uso della bicicletta e dei mezzi pubblici, in particolare di quelli su ferro. L'intero percorso ciclabile è costituito da un asse principale est-ovest e da una rete di percorsi ciclistici nelle zone a traffico limitato, appositamente segnalati come itinerari preferenziali, i più brevi e i più interessanti. Già così, come attualmente realizzato, l'asse principale collega i quartieri occidentali sia al centro storico di Napoli sia alla zona orientale, percorrendo la parte bassa della città per circa 20 chilometri e, unitamente alla rete dei percorsi ciclistici segnalati nelle zone a traffico limitato, serve direttamente un bacino di circa 400.000 persone.

## Il progetto

Per comprendere meglio l'intervento è utile tenere presenti alcune caratteristiche geomorfologiche, urbanistiche e paesaggistiche di Napoli. Napoli si affaccia a sud sul suo golfo, che era chiamato "cratere" dal geografo greco Strabone. Lo sguardo abbraccia, in un ampio arco, l'orizzonte marino, le isole, la costa, il Vesuvio e la penisola sorrentina. Il centro storico è costruito su un reticolo di strade ortogonali tra loro, secondo lo schema ippodameo di decurioni e cardì. Verso nord, la città antica era limitata da una cor-

ona di colline, che la città odierna comprende, insieme ai costruiti sopra e al di là di esse. La collina di Posillipo separa i quartieri pianeggianti a ovest dal resto della città bassa. Questi si fanno parte di un distretto vulcanico diverso da quello a via: quello dei Campi Flegrei. Da Bagnoli, quartiere flegreo l'asse principale del percorso ciclabile, con un tracciato al pari delle marciapiedi, in genere abbastanza larghi da tenere un'agevole mobilità a pedoni e ciclisti, e giunge nei piazzali vecchi. Qui inizia un tratto di pista ciclabile proiettata, ricavata dalla sede stradale di viale Augusto e si per quanto possibile, sia dal traffico automobilistico sia di pedonale. La pista passa in galleria sotto la collina di P. C. giunge al "cratere" della Napoli antica. Qui, dopo alcuni saggi non particolarmente agevoli, il ciclista arriva sul lungomare, dove beneficia di una doppia corsia riservata sull'ampia strada pedonalizzata di via Caracciolo, tra la villa comur mare, di via Partenope e di via Nazario Sauro. Il tratto di percorso sul lungomare è duplicato da un percorso ciclabile temo che collega piazza Vittorio (alla confluenza di via C. lo e via Partenope) con piazza Plebiscito, dove termina il percorso sul lungomare. Da piazza Plebiscito il ciclista si su strade a traffico limitato: percorre via Toledo, da cui si scende al decumano maggiore o al decumano inferiore del centro storico, i quali, alla fine del loro tracciato, si congiungono al percorso che porta alla Stazione Centrale. A questa si aggiunge anche un altro percorso ciclabile, che parte dal lato inferiore, giunge a via Marina, lo percorre, s'addiaccia nella zona del Carmine, e corre poi parallelamente a cc



Nella pagina precedente, in alto a sinistra:  
traffico ciclopeditonale in via Postanope.  
In alto, a destra:  
ciclisti in via Acton.

In questa pagina in alto a sinistra:  
la pista ciclabile in via Caracciolo.  
In alto a destra:  
tratto di pista con pavimentazione in resina colorata.  
Qui a fianco: bicicletta sulla nuova pista.  
In basso, a sinistra: primo piano del tratto di viale Augusto.



### Planimetria dell'itinerario ciclistico

(elaborazione di Cesare Pontori su Documentazione Ass. alla Mobilità e alle Infrastrutture Comune di Napoli).

-  il percorso ciclabile
-  la parte di pista ciclabile in galleria
-  le colline di Napoli
-  le zone a traffico limitato







in alto, a sinistra e a destra:  
suggestive fotografie del traffico ciclo-  
pedonale in via Portorosa e dei grafici  
indicativi, parte della cicloabile in  
via Portorosa, un momento di "pedicò-  
la collettiva" in via Caracciolo  
(foto gentilmente concessa da  
Vincenzo Russo).

Al centro a sinistra e in basso a sinistra:  
grafica della pista.

Al centro a destra: tratto di piazza  
Italia.

In basso a destra: via S. Lucia.



ribaldi. I tratti di pista ciclabile vera e propria e il percorso sul  
lungomare hanno funzionalità migliore e permettono una fruizione  
del paesaggio di grande qualità, con sequenze percettive  
varie e attraenti. I tratti della rete ciclopedonale, pur rivelando  
scorci di grande interesse dal centro storico, sono meno funzio-  
nali, in qualche punto un po' frammentati e talvolta, in concre-  
to, meno praticabili.

#### *The cycle course - English abstract*

*The cycle-course consists of a main east-west oriented road and  
a net of preferential tracks in limited Traffic Zones. It has been  
realized by stretches of proper cycle-track, purposely built or  
made out of roadway, and by cycle/pedestrian tracks, signal-  
led on pavements and roadways. The main road of the course  
has better functionality and offers a high quality enjoyment of  
the landscape, with various and attractive visual sequences.*



#### **A ruota libera** di Cesare Pontori

Una pista ciclabile, a Napoli, è come  
l'apparizione di un mondo nuovo pos-  
sibile: la rivelazione di un'aria più as-  
spirabile, la scoperta di pensieri più  
puliti e di luoghi più verdi, una scom-  
mossa di civiltà sostenibile. Come la  
raccolta differenziata.

Un primo passo, anzi, una prima pre-  
dellata, e sarebbe grave fermarsi.  
Questo percorso ciclabile non ha avu-  
to il conato di essere a verde. Ma in  
molti punti c'è lo spazio e il modo per  
loro le mi per cosa doverosi, per  
esempio a Bagrati, in viale Kennedy e

in via Cato Dulio. Alcuni tratti già  
il loro verde, che può ess  
gloriaro e integrato ma che, in  
luogo, non andrebbe molti  
come parcheggio ovverine. Anzi  
gnaletica sono pensati con atte  
ta posa in opera di poli e  
parcheggio per le bici poteva e  
ta in modo più accurato. Fatti p  
pratici del centro storico la an  
ca orizzontale col disegno del  
tracciato magari sul basolato  
scio dall'usura, è quasi scom-  
cinque mesi dall'inaugurazione







#### SCHEDA TECNICA

**PROGETTO:** Percorso ciclabile (primo tratto della rete ciclopedonale di Napoli, connessione estivo)

**LUOGO:** Napoli, parte bassa della città

#### PROGETTISTI E CRONOLOGIA:

- 1994: prima proposta dei Ciclovelli, curata da Vincenzo Russo (architetto);
- 2008: progetto appaltato allo Studio Restati (Davide Iacono, Matteo Leone, Vittorio Santangelo);
- 2012: variante. Assessorato Mobilità e Infrastrutture, Giuseppe Pili, Luigi Ugriani, Vincenzo Russo (architetto);
- 2012: costruzione. direttore lavori Vincenzo Russo (architetto);
- 2012: novembre: inaugurazione

**COMMITTENTE:** Comune di Napoli

**DATI DIMENSIONALI:** l'asse principale del percorso misura circa 20 km, a ciò bisogna aggiungere una rete di percorsi ciclistici preferenziali segnalati nelle Zone a Traffico Limitato della città, principalmente nel centro storico. Il bacino direttamente servito è di circa 400.000 persone

**OPERE A VERDE:** non sono state inserite nuove opere a verde

**COSTO DELL'OPERA:** 1.200.000 euro circa

#### MATERIALI:

**PAVIMENTAZIONI:** resina colorata su asfalto e cordolo laterale in pietra lavica per i tratti di pista ciclabile propriamente detta, segnalazioni con vernice su sede stradale e su marciapiedi esistenti per i passaggi in ZTL. Azienda esecutrice: Iannello Costruzioni S.r.l.

**ARREDI E SEGNALETICA:** supporti per parcheggio biciclette in ferro piatto curvato, muri di dischetto col simbolo del velocipede, dimensionati e abbozzati secondo la spinta disponibile; segnaletica orizzontale verniciata sul piano della pista e indicante forza-lim, chilometraggio, norme di comportamento, collegamenti e mete interessanti. Azienda esecutrice: Iannello Costruzioni S.r.l.

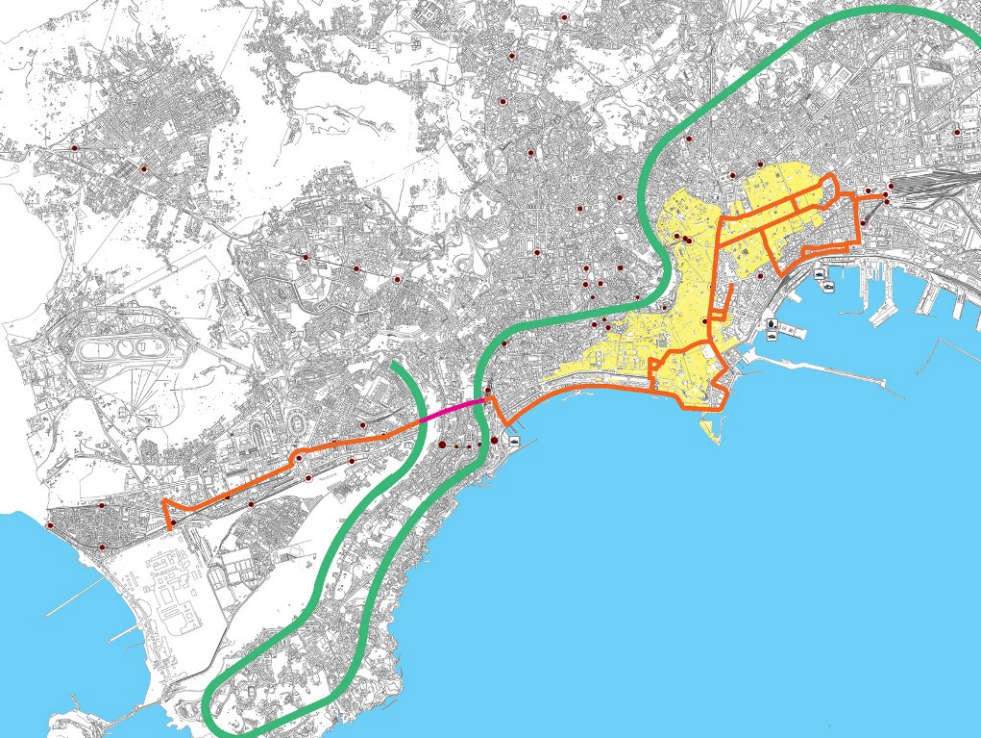
**ILLUMINAZIONE:** illuminazione cittadina già esistente



In alto, a sinistra:  
il colore della pista in viale Augusto.  
In alto, a destra:  
tratto di via Caracciolo.  
Al centro:  
due immagini della governance  
della pista che costeggia S. Eligio  
Maggiore.  
Sotto:  
un ciclista percorre viale Augusto.











COONEDA

TUFANO EUROWICS

COONEDA

COONEDA

VALE SICKS



30

0-34

COONEDA



KENTENNESBOU





















BIKE LANE  
2.00 KM



























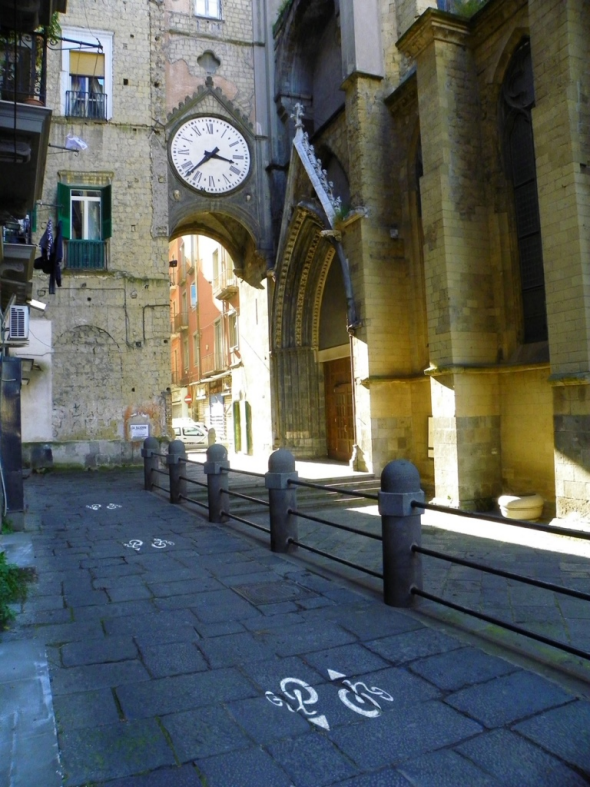
















AMBIENTE  
evolution  
PROGETTO  
PUBBLICITÀ



grazie

dell'attenzione

